

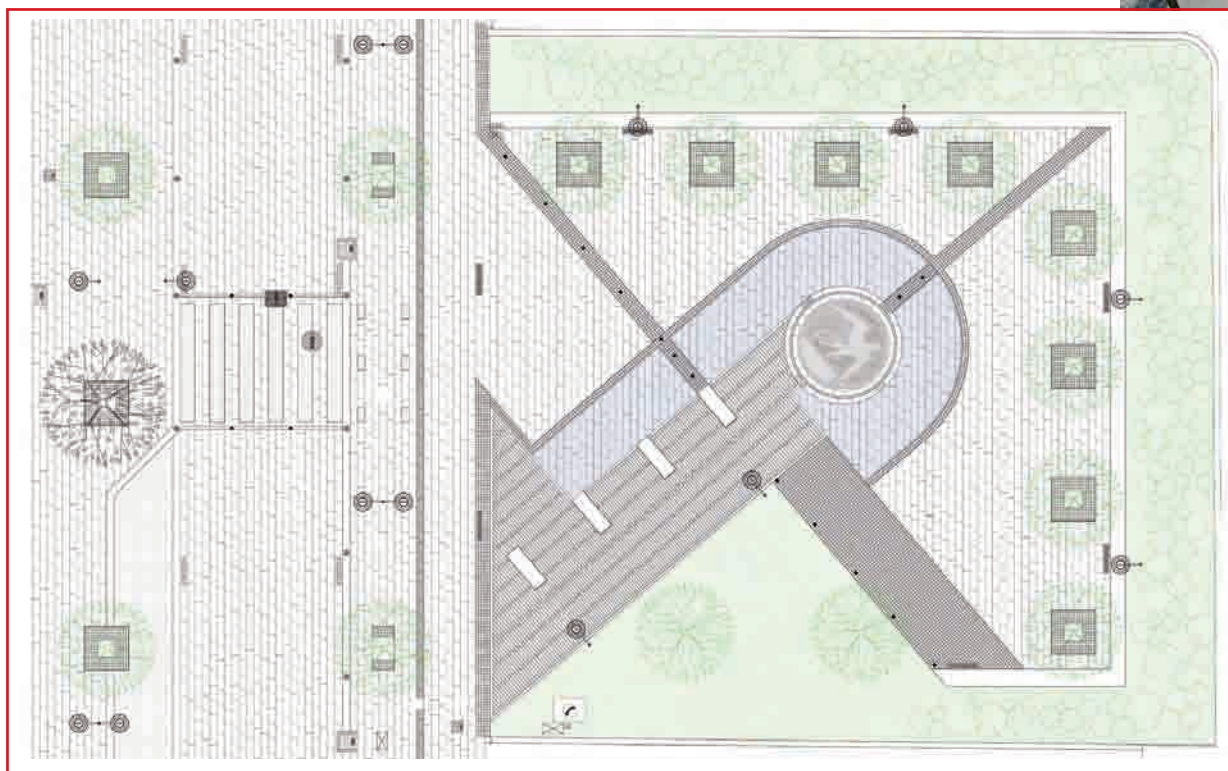
**Recuperata
 per i cittadini piazza
 Lina Pagliughi
 a Gatteo Mare,
 oggi punto di sosta,
 incontro, ristoro,
 grazie a un progetto
 ben studiato.
 Le scelte dei materiali
 hanno privilegiato
 i contrasti cromatici
 e di texture**

ARCHITETTO LAURA TRUZZI

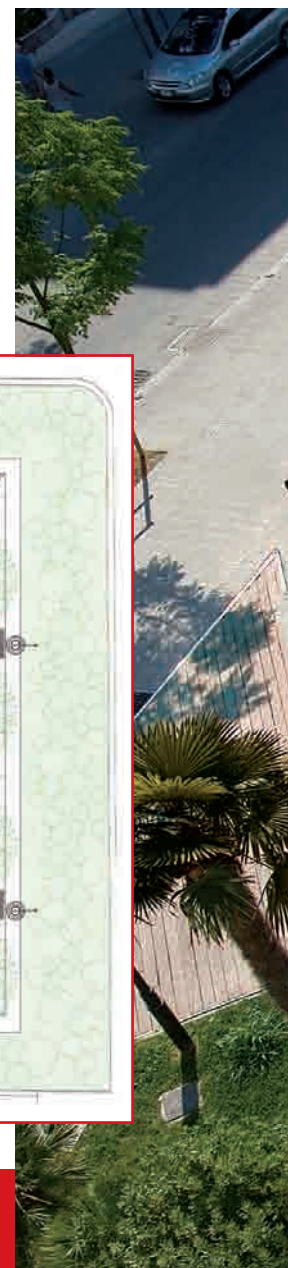
IL LEGNO, LA MUSICA E LA CITTÀ

Nel centro di Gatteo Mare, piazza Pagliughi è stata utilizzata negli anni come parcheggio per autovetture e furgoni, nonché in parte come "isola ecologica"... Una specie di angolo dove accantonare gli elementi indesiderati che non si voleva mostrare lungo il viale principale. In questi termini "recupero" è la parola più adatta per descrivere l'operazione che ha restituito questo angolo alla fruizione dei cittadini. Le operazioni di recupero sono quindi partite dalla demolizione degli elementi sul piano stradale e dall'eliminazione del verde presente, di natura del tutto caotica e spontanea.

Il recupero della piazza è solo parte di un progetto più ampio promosso dal comune di Gatteo che comprendeva anche la riqualificazione del viale principale. Il disegno generale della piazza e i suoi elementi architettonici caratterizzanti sono stati quindi integrati con quelli di progetto previsti per l'intorno e il viale. Tutto l'insieme è stato idealmente perimetrato attraverso il rialzo della quota di calpestio rispetto al piano stradale pavimentando tutta la zona con pietra naturale e rendendola pedonale.



PARQUET

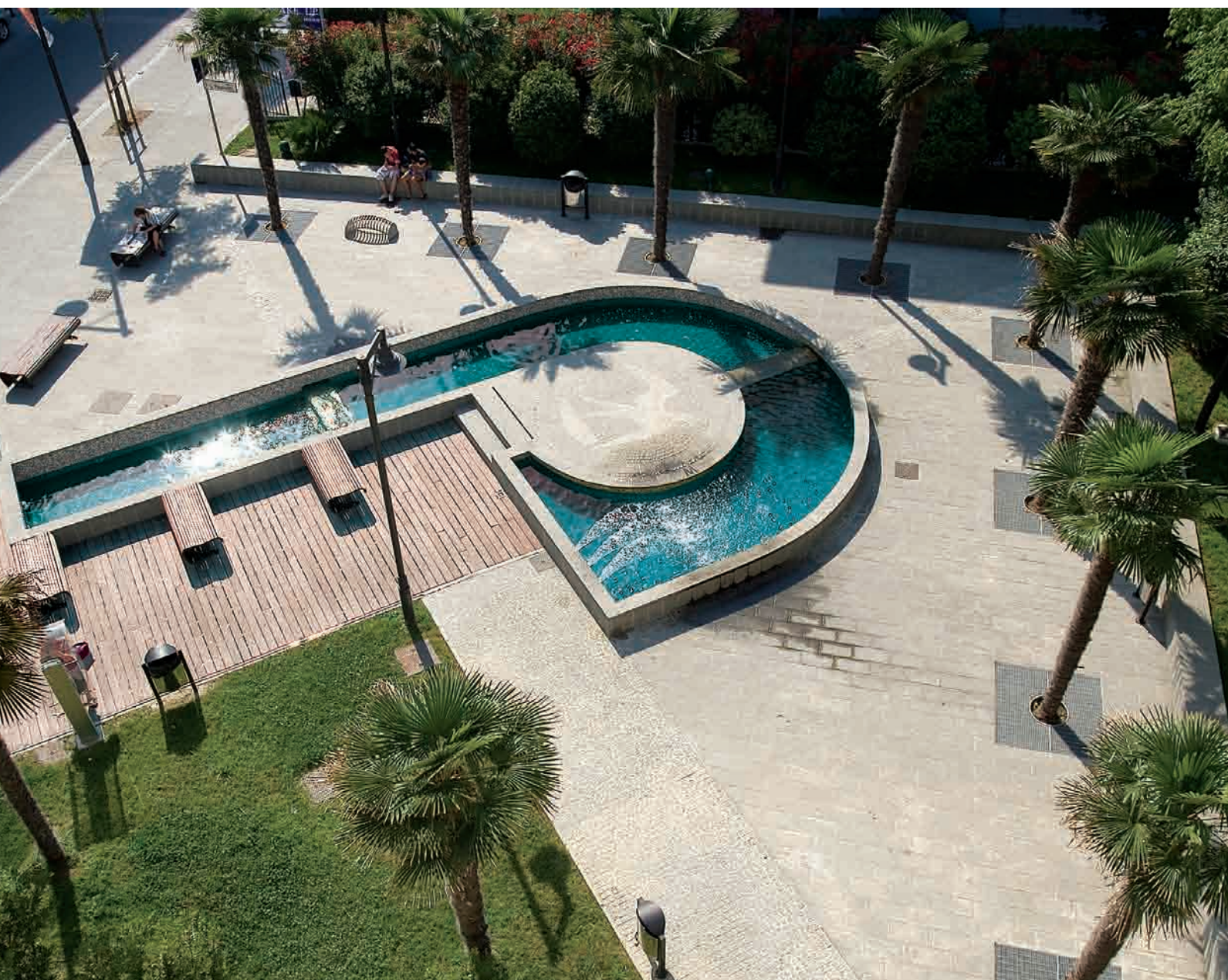


I luoghi sono divenuti ideali punti di ristoro, di sosta e d'incontro per la collettività dove potersi sedere, leggere, parlare accompagnati dal piacevole sottofondo dell'acqua della fontana e dalla musica proveniente dal sistema di diffusione sonora nascosto nel verde (e presente su tutto il viale).

Il disegno della fontana riprende nell'orientamento gli assi cardinali e nel mosaico ripropone l'immagine della "siola" di mare, la gabbianella simbolo del concorso canoro intitolato alla famosissima soprano Lina Pagliughi (voce canora della Biancaneve del famosissimo cartone animato Disney), vissuta per lunghi anni a Gatteo.

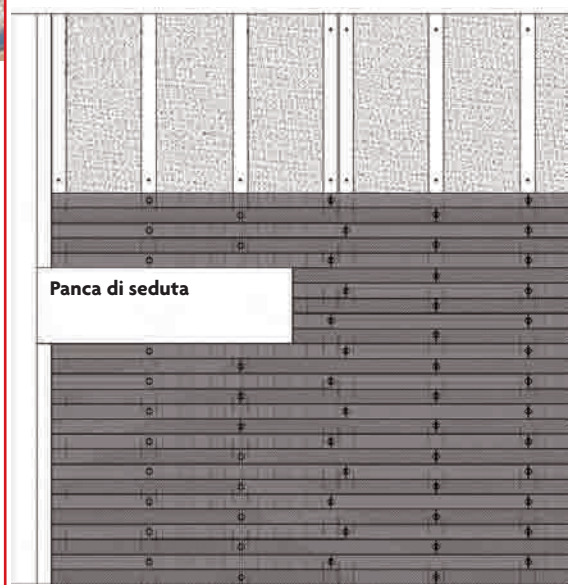
PIAZZA LINA PAGLIUGHI A GATTEO

- **PROGETTO PRELIMINARE - DEFINITIVO - ESECUTIVO**
Studio Associato Preger:
- Arch. Edoardo Preger
- Arch. Marco Preger
- Ing. Gabriele Medri
- **DIREZIONE LAVORI**
Arch. Gabriele Venzi (Comune di Gatteo)
- **SOVRINTENDENZA ALLA D.L.**
Arch. Edoardo Preger (Studio Associato Preger)
- **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**
Arch. Ermes Battistini (Comune di Gatteo)
- **RESPONSABILE DELLA SICUREZZA**
Ing. Gabriele Medri (Studio Associato Preger)





SCHEMA DI POSA PAVIMENTAZIONE IN LEGNO



SOLO MATERIALI NATURALI

Tutti i materiali impiegati sono naturali: dal legno per la pavimentazione della piazza alla pietra serena e granito per la pavimentazione di tutta l'area di progetto alla vegetazione e l'acqua.

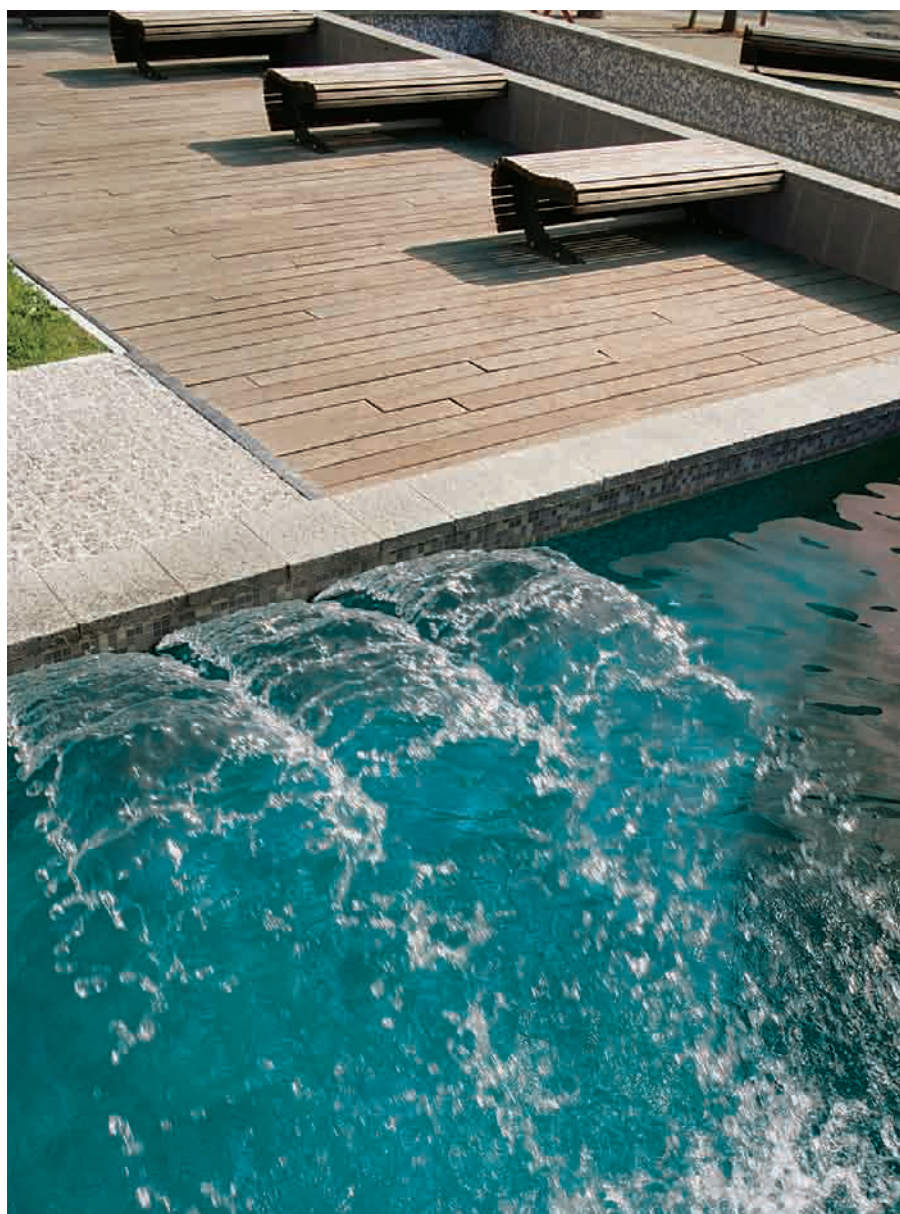
Le scelte dei materiali hanno privilegiato, oltre alle caratteristiche prestazionali, i contrasti cromatici e di texture. Le pavimentazioni pedonali sono realizzate con lastre di pietra serena intramezzate da cubetti di granito bianco-grigio e bianco-rosa, mentre le pavimentazioni lignee in essenza Ipè lapacho so-

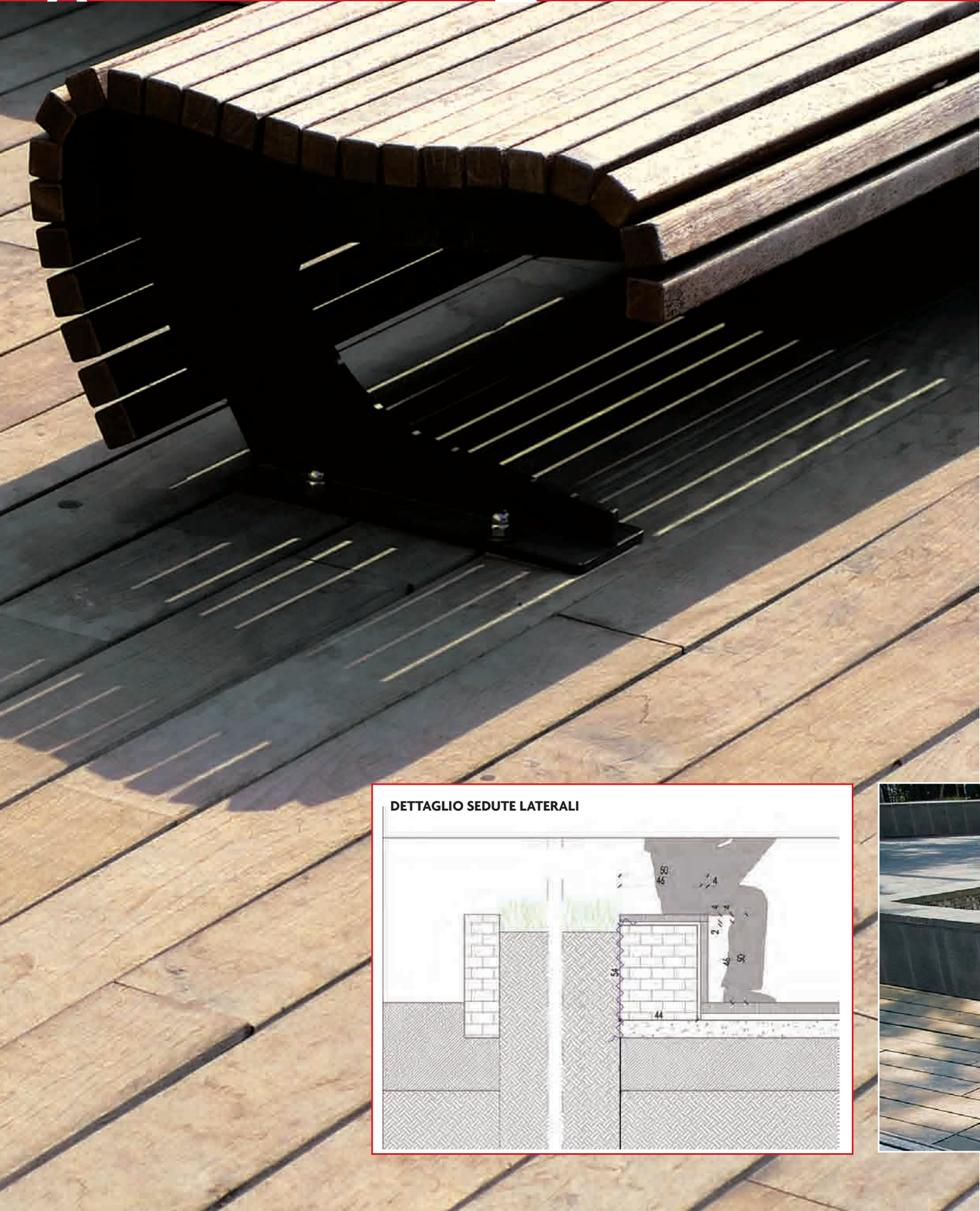


no state impiegate nei loro colori naturali e fissate a terra con sistema "flottante" per mezzo di arcarecci di fissaggio e basette di ancoraggio in acciaio inox.

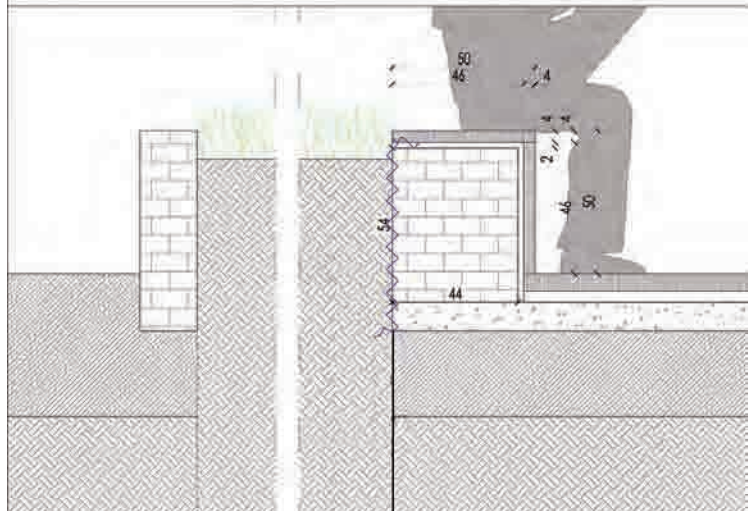
L'accostamento con l'acqua della fontana e il tappeto verde del prato completano i contrasti cromatici e "raffrescano" l'atmosfera nelle calde giornate d'estate, quando i numerosissimi turisti sono alla ricerca di un po' di refrigerio.

Al di sotto della pavimentazione flottante è presente un sistema di raccolta e drenaggio delle acque meteoriche superficiali in grado di assicurare l'allontanamento dell'acqua stagnante e di conseguenza garantendo ottimali condizioni di mantenimento della pavimentazione in doghe.





DETTAGLIO SEDUTE LATERALI



Elemento di arricchimento dal punto di vista visivo, architettonico ma anche dal punto di vista dell'immagine unitaria degli spazi del viale è l'illuminazione a terra, dove sono stati posizionati dei faretti a incasso a Led, elementi cubici in vetro temperato incastonati entro lo spessore delle pavimentazioni, per l'allegra atmosfera delle notti d'estate ■

Foto Ennio Ghilardi

